

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza...

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente dettate aumentando le caselle corrispondenti; in alcune sezioni le caselle di casella quadrata () indicano la possibilità di multicella...

Sezione 1 - Identificazione edificio. Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e le date del sopralluogo.

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento dei lavori del rilevatore e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in genere non è pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove il rilevatore, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata e deve essere comunicata al coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Sezione 2 - Descrizione edificio. N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicchio di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): la seconda è l'intervallo esteso in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzo in certe condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni). Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra a 1° livello (2B) e sola rigida (in c.a.) e muratura in pietra a 2° livello (5B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e la presenza di situazioni miste di c.a. e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (multiscelta) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti. I livelli considerati: D4-D5 Gravissimo, D3 Medio grave, D1 Leggero, Nulla. Componente strutturale: Danni preesistenti. Strutture verticali: Solai RATI, Scale, Copertura, Tamponature-tramezzi, Danno preesistente.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti. Tipo di danno: PRESENZA DANNO. Necessario, Rimozione, Puntelli, Riparazione, Divieto di accesso, Trasferire e protezione passaggi.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti. Cause potenziali: Crolli o cadute da altre costruzioni, Rotura di reti di distribuzione. Edificio, Via d'accesso, Vie interne. PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI: Divieto di accesso, Trasferire e protezione passaggi.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni. MORFOLOGIA DEL SITO: Creta, Pendio forte, Pendio leggero, Piano. DISSESTI (nati o temibili): Versanti incombenti, Terreno di fondazione aseno, Generati dal sisma, Acqui dal sisma.

SCHEDA DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (ADES 08/2008) Codice Scheda: 26843

SEZIONE 1 Identificazione edificio. Provincia: TERAHO, Comune: PIETRA CAPELLA, Frazione/Località: GERANI ISIASIOI, Identificativo edificio: 10314, Data: 26/10/2013, Proprietario: GIAMPLESIE FERIANCOESICO.

Fotografia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio. Sezione 2 Descrizione edificio. Dati metrici: Altezza media di piano, Superficie media di piano, Età, Uso, Utilizzazione, Occupanti.

Table with columns: N° Piani totali con interrati, Altezza media di piano, Superficie media di piano, Età, Uso, Utilizzazione, Occupanti. Includes data for various building types and metrics.

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-collate).

Table for Section 3: Tipologia. Columns: Altre strutture, Strutture in muratura, Riformate, Ristrutturate. Rows: Telai in c.a., Pannelli in acciaio, REGolarITÀ, Forma pianta, Disposizione tamponature, Coperture.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti. Table with columns: Danno, Componente strutturale, Strutture verticali, Solai RATI, Scale, Copertura, Tamponature-tramezzi, Danno preesistente.

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti. Table with columns: Tipo di danno, PRESENZA DANNO, PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI.

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti. Table with columns: Cause potenziali, Edificio, Via d'accesso, Vie interne, PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI.

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni. MORFOLOGIA DEL SITO, DISSESTI (nati o temibili).

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità. Valutazione del rischio, Esito di agibilità.

Table for Section 8: Giudizio di agibilità. Columns: RISCHIO (STRUTTURALE, NON STRUTTURALE, ESTERNO, GEOTECNICO), Esito di agibilità (A-F).

SEZIONE 9 Altre osservazioni. Sui danni, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro. Argomento, Annotazioni, Foto di insieme dell'edificio.

Handwritten signatures and notes at the bottom of the form, including names like La Mosca, FANELLI GIOVANNI, and dates like 26/10/2013.

Pietracamela, 18-05-2009

955A 19/05/09

Spett.le
Ufficio Tecnico Comunale
64047 PIETRACAMELA

SEGNALAZIONE DANNI SISMA 2009

LIBA sottoscritto ~~FRANCESCO~~ **FRANCESCO** NARO, N. **NERETO (TE)**, il **18-05-2009**
e residente in **NERETO (TE)**, Via **CARLO RICCIARDI 3** comunica che a
seguito degli eventi sismici del 06/04/2009 e successivi l'abitazione sita in **PIETRACAMELA** via
FRANCESCO n. civico (estrani catastali **1/4.0. P.lla 458/3**)
ha subito danni rilevanti - modesti - lievi.
Si prega, al fine di valutare l'importanza delle lesioni, di provvedere ad un sopralluogo.

Recapiti telefonici **335-626513**

UFF. SISMA
3471309932
MOD. SET

In fede

M. Naro

Ok
il 26-06-09 ore 10:55